



Istituto
nazionale
di statistica



Progetto interdipartimentale
"Informazione statistica territoriale
e settoriale per le politiche
strutturali 2001-2008"

Ufficio della comunicazione

Tel. +39 06 4673.2243-2244

**Centro di informazione
statistica**

Tel. +39 06 4673.3102

Informazioni e chiarimenti

Servizio Offerta di beni e servizi

Sandro Cruciani

Tel. +39 06 46733523

Alessandro Faramondi

Tel. +39 06 46733210



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea,
Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale
(FESR)



Ministero dell'Economia e
delle Finanze
Dipartimento per le
Politiche di Sviluppo e
Coesione



5 agosto 2004

Occupati residenti e persone in cerca di occupazione nei Sistemi locali del lavoro

Anno 2002

L'Istat rende disponibili le stime, aggiornate al 2002, sul numero di "occupati residenti" e "persone in cerca di occupazione" per Sistema locale del lavoro (Sll)¹. Per le metodologie di stima si veda le Note Informative al termine di questa Statistica in breve.

I dati utilizzati per effettuare le stime provengono dall'indagine trimestrale sulle forze di lavoro, mentre l'articolazione territoriale è costituita dai 784 Sistemi locali del lavoro, che rappresentano delle aree "autocontenute" rispetto ai flussi di pendolarismo per motivi di lavoro². I sistemi locali sono stati costruiti dall'Istat sulla base dei dati rilevati in occasione del Censimento 1991 e saranno ridefiniti nel corso del prossimo anno, sulla base delle informazioni acquisite con i nuovi censimenti del 2001.

Lo studio della dinamica occupazionale trova nei sistemi locali del lavoro la naturale sede di analisi; a tale livello è infatti possibile far emergere la presenza di differenze altrimenti celate dalla situazione media provinciale o regionale. Le realtà più dinamiche possono essere portate alla luce anche in quelle regioni dove la situazione socio-economica, ed in particolare del mercato del lavoro, risulta più compromessa. È il caso del Mezzogiorno, dove l'esame per Sistema locale del lavoro permette di cogliere differenziazioni interne molto rilevanti.



¹ Tali stime rientrano nel più ampio progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008" definito attraverso una convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e co-finanziato dai Fondi Strutturali comunitari, a valere sul PON (Programma Operativo Nazionale) ATAS (Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema), relativo al QCS (Quadro Comunitario di Sostegno) Obiettivo 1 2000-2006.

² Istat, "I sistemi locali del lavoro 1991", Argomenti n. 10, Roma 1997.

I dati per Sistema locale, disponibili sul sito www.istat.it, riguardano: totale popolazione, popolazione residente con età minore di 15 anni, forze di lavoro, occupati residenti, persone in cerca di occupazione, non forze di lavoro, tasso di attività, tasso di occupazione e tasso di disoccupazione. Si sottolinea che le informazioni, ed in particolare quelle sulla popolazione residente, sono coerenti con i dati provenienti dall'indagine sulle forze di lavoro a livello regionale, pubblicati il 25 febbraio 2003.

Principali risultati

Nel 2002, le forze di lavoro in Italia ammontano a 23 milioni 993 mila unità: 21 milioni 829 mila sono occupati e 2 milioni 163 mila in cerca di occupazione.

Il numero di occupati residenti aumenta di 315 mila unità rispetto al 2001, mentre quello delle persone in cerca di occupazione diminuisce di 104 mila. Anche le forze di lavoro, che rappresentano l'offerta complessiva di lavoro, registrano un aumento di 212 mila unità.

Rispetto all'anno precedente, il tasso di attività aumenta di 0,3 punti percentuali (48,8% nel 2002), quello di occupazione di 0,5 punti (44,4% nel 2002) mentre il tasso di disoccupazione diminuisce di 0,5 punti percentuali (9,0% nel 2002).

Le forze di lavoro

Dei 784 Sistemi locali del lavoro, 170 (pari al 21,7%) registrano una riduzione delle forze di lavoro, mentre i restanti 614 (78,3%) segnalano dinamiche di crescita, inferiori alla variazione media nazionale in 212 casi (27,0%) e superiori in 402 (51,3%) (Tabella 1 e Figura 1).

I sistemi locali più dinamici sono quelli del Nord-Est: nel periodo 2001-2002 soltanto 14 su 143 (9,8%) mostrano una variazione delle forze di lavoro negativa. La situazione è opposta nelle Isole, dove la percentuale di sistemi locali in cui si registra una flessione delle forze di lavoro è del 61,7%. Per quanto concerne le altre ripartizioni, la percentuale di Sll in flessione è comunque contenuta e non supera mai il 20%: 15,7% (22 su 140) nel Nord-Ovest, 19,9% (27 su 136) nel Centro e 11,8% (28 su 237) nel Sud.

Analizzando le dinamiche in termini di popolazione residente, e quindi tenendo conto della dimensione dei sistemi locali coinvolti, la situazione risulta sostanzialmente in linea con quanto esposto in precedenza. Nei Sistemi locali in cui si registra una flessione delle forze di lavoro, la percentuale di residenti coinvolti è appena dell'8,2% nel Nord-est (contro il 9,8% in termini di percentuale di Sll); in quelli localizzati nelle Isole, la stessa sale al 69,1% (contro il 61,7% in termini di percentuale di Sll). Infine, la popolazione che risiede in aree caratterizzate da una variazione negativa delle forze di lavoro è del 17,7% nel Nord-Ovest, del 16,2% nel Centro e del 14,2% nel Sud.

Gli Occupati residenti

Nel periodo 2001-2002, l'88,8% dei Sistemi locali del lavoro (696 su 784) registrano un aumento delle persone occupate residenti. Aumento che è superiore alla media nazionale in 339 di essi (pari al 43,2%) e inferiore nei rimanenti 357 (pari al 45,5%). I Sll che presentano una riduzione degli occupati residenti sono 88, pari all'11,2% (Tabella 2 e Figura 2).

I Sistemi locali del Sud e del Nord-Est risultano i più dinamici; tra i primi sono infatti soltanto il 5,5% (13 su 237) quelli che fanno registrare una flessione degli occupati, percentuale che sale al 7,0% nei sistemi locali del Nord-Est (10 su 143).

Il calo degli occupati residenti interessa maggiormente i Sll del Centro (24 su 136, pari al 17,6% dei sistemi di questa area), seguiti da quelli del Nord-Ovest (23 su 140, pari al 16,4% dei sistemi di questa area) e delle Isole (18 su 128, pari al 14,1% dei sistemi dell'area).

Gli occupati residenti crescono in misura più consistente nei Sistemi locali del Sud; nel 63,7% dei casi l'aumento dell'occupazione è superiore alla media nazionale, contro il 52,9% del Centro, il 39,3% del Nord-Ovest, il 33,6% del Nord-Est ed il 10,2% delle Isole.

Analizzando la distribuzione dei Sll in termini di popolazione residente si rileva un incremento del peso delle aree con dinamiche superiori alla media nazionale: la popolazione coinvolta è pari al 65,8% nel Sud, al 62,6% nel Centro, al 51,8% nel Nord-Ovest, al 31,5% nel Nord-Est e al 21,1% nelle Isole.

Le persone in cerca di occupazione

Nel 2002, 532 Sistemi locali del lavoro (pari al 67,9%) registrano una diminuzione delle persone in cerca di occupazione; questa riduzione è inferiore alla media nazionale in 249 casi (31,8%), superiore nei rimanenti 283 (36,1%). Il numero di persone in cerca di occupazione aumenta in 252 Sll (pari al 32,1%) (Tabella 3 e Figura 3).

La situazione peggiore si rileva nel Nord-Ovest, dove l'85,0% dei Sll (119 su 140) registra un aumento del numero di persone in cerca di occupazione; nelle altre ripartizioni, la percentuale di Sll che segnano un aumento delle persone in cerca di occupazione va da un minimo del 16,0% nel Sud ad un massimo del 27,3% nelle Isole; nel Nord-Ovest la percentuale è del 22,4% e nel Centro del 20,6%.

La diminuzione delle persone in cerca di occupazione è più consistente nei Sistemi locali delle Isole, dove la riduzione è superiore alla media nazionale nel 59,4% dei casi, contro il 46,9% del Nord-Est, il 41,4% del Sud, il 27,2% del Centro ed il 3,6% del Nord-Ovest.

Per quanto concerne la popolazione che risiede nelle aree con dinamica negativa, la situazione peggiore si riscontra nel Nord-ovest, con una percentuale di popolazione che risiede in territori interessati da un aumento della disoccupazione pari all'87,3%; segue il Nord-est con il 23,8%, il Centro con il 21,9%, il Sud con il 17,2% ed infine le Isole con il 15,5%.

Dinamiche congiunte dell'occupazione e della disoccupazione

Analizzando congiuntamente le dinamiche dell'occupazione e della disoccupazione (Tabella 4) si può rilevare che:

- 479 Sistemi locali, pari al 61,1% del totale e al 56,1% della popolazione residente, evidenziano dinamiche "virtuose" del mercato del lavoro, ovvero l'aumento dell'occupazione è accompagnato da una riduzione delle persone in cerca di occupazione;
- 270 Sistemi, pari al 34,4% del totale e al 37,7% della popolazione residente, mostrano dinamiche contrapposte rispetto all'occupazione e alla disoccupazione.
- appena 35 Sll, pari al 4,5% del totale dei sistemi e al 6,2% della popolazione, presentano contestualmente diminuzioni sul lato dell'occupazione e incrementi delle persone in cerca di occupazione.

Tabella 1 - Sistemi locali del lavoro per classi di variazione delle forze di lavoro e ripartizione geografica (2001- 2002)

Ripartizioni geografiche	Classi di variazione			Totale
	In diminuzione	In crescita	totale	
		meno della media nazionale	più della media nazionale	
Valori assoluti				
Nord-Ovest	22	21	97	118
Nord-Est	14	61	68	129
Centro	27	29	80	109
Sud	28	65	144	209
Isole	79	36	13	49
Italia	170	212	402	614
Composizione % per classe di variazione				
Nord-Ovest	15,7	15,0	69,3	84,3
Nord-Est	9,8	42,7	47,6	90,2
Centro	19,9	21,3	58,8	80,1
Sud	11,8	27,4	60,8	88,2
Isole	61,7	28,1	10,2	38,3
Italia	21,7	27,0	51,3	78,3
% di popolazione per classe di variazione				
Nord-Ovest	17,7	6,3	76,0	82,3
Nord-Est	8,2	44,3	47,5	91,8
Centro	16,2	12,7	71,1	83,8
Sud	14,2	23,1	62,7	85,8
Isole	69,1	13,9	17,0	30,9
Italia	20,8	19,5	59,7	79,2

Tabella 2 - Sistemi locali del lavoro per classi di variazione degli occupati residenti e ripartizione geografica (2001-2002)

Ripartizioni geografiche	In diminuzione	Classi di variazione		Totale
		In crescita	totale	
		meno della media nazionale	più della media nazionale	
Valori assoluti				
Nord-Ovest	23	62	55	117
Nord-Est	10	85	48	133
Centro	24	40	72	112
Sud	13	73	151	224
Isole	18	97	13	110
Italia	88	357	339	696
Composizione % per classe di variazione				
Nord-Ovest	16,4	44,3	39,3	83,6
Nord-Est	7,0	59,4	33,6	93,0
Centro	17,6	29,4	52,9	82,4
Sud	5,5	30,8	63,7	94,5
Isole	14,1	75,8	10,2	85,9
Italia	11,2	45,5	43,2	88,8
% di popolazione per classe di variazione				
Nord-Ovest	19,5	28,7	51,8	80,5
Nord-Est	4,8	63,7	31,5	95,2
Centro	14,7	22,7	62,6	85,3
Sud	7,5	26,7	65,8	92,5
Isole	16,0	62,9	21,1	84,0
Italia	12,6	37,2	50,1	87,4

Tabella 3 - Sistemi locali del lavoro per classi di variazione dei disoccupati e ripartizione territoriale (2001-2002)

Ripartizioni geografiche	Classi di variazione				Totale
	In aumento	In diminuzione		totale	
		meno della media nazionale	più della media nazionale		
Valori assoluti					
Nord-Ovest	119	16	5	21	140
Nord-Est	32	44	67	111	143
Centro	28	71	37	108	136
Sud	38	101	98	199	237
Isole	35	17	76	93	128
Italia	252	249	283	532	784
Composizione % per classe di variazione					
Nord-Ovest	85,0	11,4	3,6	15,0	100,0
Nord-Est	22,4	30,8	46,9	77,6	100,0
Centro	20,6	52,2	27,2	79,4	100,0
Sud	16,0	42,6	41,4	84,0	100,0
Isole	27,3	13,3	59,4	72,7	100,0
Italia	32,1	31,8	36,1	67,9	100,0
% di popolazione per classe di variazione					
Nord-Ovest	87,3	11,1	1,6	12,7	100,0
Nord-Est	23,8	21,2	55,1	76,2	100,0
Centro	21,9	25,1	53,0	78,1	100,0
Sud	17,2	32,4	50,3	82,8	100,0
Isole	15,5	18,1	66,4	84,5	100,0
Italia	37,5	21,7	40,8	62,5	100,0

Tabella 4 - Sistemi locali del lavoro per classi di variazione degli occupati e ripartizione geografica (2001-2002)

Ripartizione geografica (2001-2002)

Classi di variazione dei disoccupati	Classi di variazione degli occupati				Totale
	In diminuzione	In crescita		totale	
		meno della media nazionale	più della media nazionale		
Valori assoluti					
In aumento	35	142	75	217	252
In diminuzione	53	215	264	479	532
- meno della media nazionale	22	108	119	227	249
- più della media nazionale	31	107	145	252	283
Italia	88	357	339	696	784
Composizione % sul totale dei SII					
In aumento	4,5	18,1	9,6	27,7	32,1
In diminuzione	6,8	27,4	33,7	61,1	67,9
- meno della media nazionale	2,8	13,8	15,2	29,0	31,8
- più della media nazionale	4,0	13,6	18,5	32,1	36,1
Italia	11,2	45,5	43,2	88,8	100,0
% di popolazione					
In aumento	6,2	15,8	15,5	31,3	37,5
In diminuzione	6,4	21,4	34,6	56,1	62,5
- meno della media nazionale	3,0	9,0	9,6	18,6	21,7
- più della media nazionale	3,4	12,4	25,0	37,4	40,8
Italia	12,6	37,2	50,1	87,4	100,0

Figura 1 - Variazione annua 2001-2002 delle forze di lavoro nei Sistemi locali del lavoro

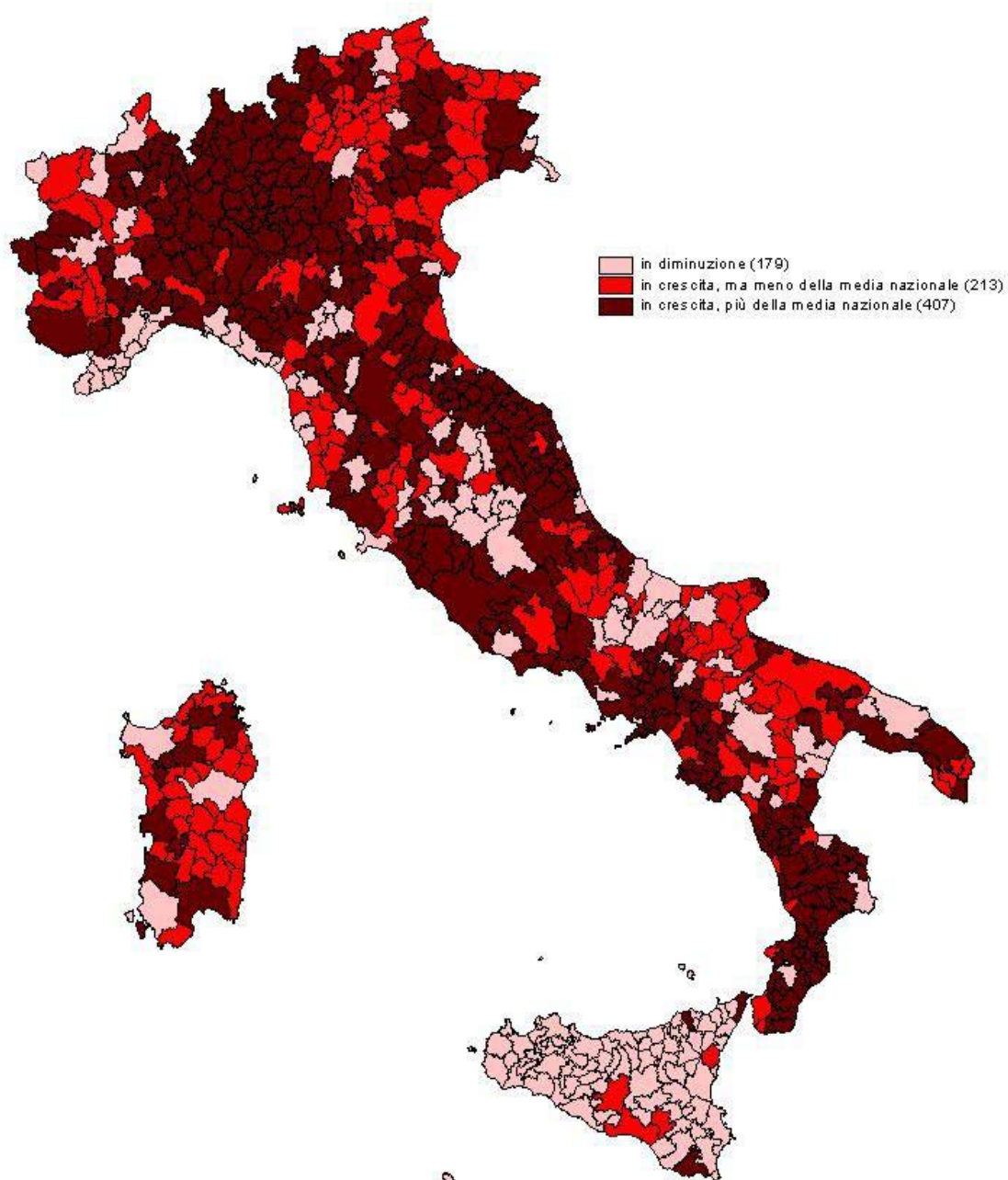


Figura 2 – Variazione annua 2001-2002 degli occupati residenti nei Sistemi locali del lavoro

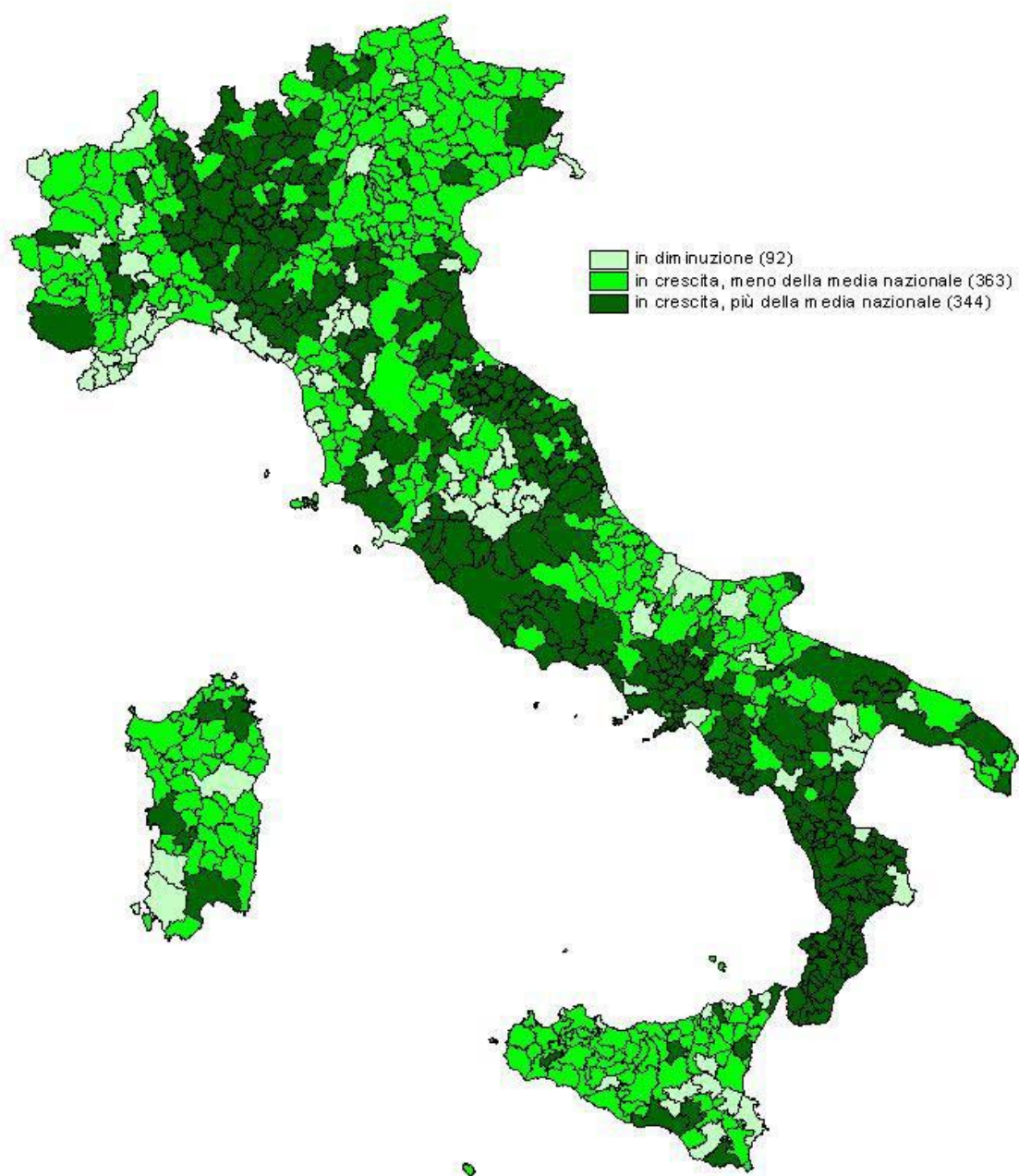


Figura 3 – Variazione annua 2001-2002 delle persone in cerca di occupazione nei Sistemi locali del lavoro

